****

**INDAGINE SACLA’/DOXA: 9 ITALIANI SU 10 SI SCOPRONO “VERDI” A TAVOLA**

**Il 43% METTE PIU’ VERDURA NEL PIATTO RISPETTO A 10 ANNI FA’**

**MA LA META’ DEI NOSTRI CONNAZIONALI (52%) SPRECA LE VERDURE CHE ACQUISTA**

*Una ricerca commissionata dalla Saclà - storica azienda alimentare italiana leader nel settore delle conserve vegetali - alla Doxa fotografa, per la prima volta,*

*la passione dei nostri connazionali per le verdure. Amate dal 91% degli italiani, soprattutto giovani che guidano la riscossa dei consumi: 6 su 10 li hanno aumentati nell’ultimo decennio. Un cambiamento che riguarda anche l’approccio al mondo dei vegetali: oggi li mangiamo non solo perché fanno bene (73%) ma perché*

*sono buoni (67%). E’ boom di consensi per le verdure conservate:*

*nemiche dello spreco e gustose, sono le preferite del 22% degli italiani*

La parola d’ordine è: non chiamatele più un “contorno”. Oggi le verdure hanno scalato posizioni su posizioni nella centralità del menu’ del Belpaese **e rappresentano il piatto principale per il 64% degli italiani**. E’ quanto emerge **dall’indagine SACLA’/Doxa “#*Gusto verde*. *Gli Italiani e le verdure”*** presentata oggi, mercoledì 29 aprile, a Milano presso il ristorante “Joia”, vero e proprio tempio della cucina vegetale.

La ricerca mette a fuoco la passione dei nostri connazionali per Il mondo dei vegetali: numeri alla mano, si contano oggi quasi **50 milioni di italiani che amano le verdure (91%)** e ben **7 su 10 le mangiano perché sono buone**, svincolandole finalmente dalla logica “punitiva” di alimento da consumare solo “perché fa bene”, in cui sono state confinate per anni. Una vera e propria **rivoluzione “gourmet”,** guidata dai più **giovani,** **il 58% dei quali ha aumentato il consumo di verdure negli ultimi 10 anni**. E che riguarda anche un settore di grande tradizione del made in Italy come **le verdure conservate**: grazie ad un notevole miglioramento della qualità dei prodotti offerti e a un’innata natura “anti spreco” **risultano essere le preferite da 2 italiani su 10.**

**4 ITALIANI SU 10 NE CONSUMANO DI PIU’ RISPETTO A 10 ANNI FA’: NORD BALUARDO…**

Oggi, ci dice l’indagine SACLA’/Doxa, **ben 22 milioni di italiani** (43%) dichiarano di **consumare più verdure rispetto a 10 anni** **fa.** Mentreil 49% le consuma in egual misura e solo e solo l’8% ha diminuito il consumo**.**

Gli italiani mangianoverdurain media **una volta al giorno** e un 20% dei nostri connazionali le mangia **addirittura più di 10 volte a settimana.** In generale **le donne** (7,2 volte a settimana) **consumano verdure più spesso degli uomini** (6). Nord vero e proprio caposaldo del consumo 7,5 volte a settimane) **mentre al Sud Italia le porzioni settimanali scendono di parecchio** (5,3 volte). Nella media al Centro Italia (6,9).

E in generale gli italiani di verdura ne consumerebbero anche di più… se non fosse per alcune barriere**:** in primis che ci vuole troppo tempo per prepararle (28%), poi perché la verdura non piace a tutti in famiglia (19%), a seguire la scarsa creatività nell’ideare ricette (14%) e solo per ultimo il fatto che non piacciano (7%)

**MA NE SPRECHIAMO MOLTA, SOPRATTUTTO QUELLA FRESCA…**

**Oggi 1 italiano su 2** (52%) dichiara di essere costretto a **gettare nella spazzatura le verdure che acquista. L’85% delle verdure che si sprecano sono quelle fresche**, mentre sono solo il 9% quelle conservate e il 6% di quelle surgelate.

**GUSTOSE E “NEMICHE DELLO SPRECO”: E’ BOOM PER LE VERDURE CONSERVATE**

Cresce il gradimento dei nostri connazionali per le verdure conservate, di cui SACLA’ è leader di mercato grazie ad una serie di prodotti di alta qualità e contenuto di servizio in linea con le esigenze del consumatore moderno. Oggi, ci dice la ricerca, ci sono ben **11,5 milioni di fans e un trend positivo nei consumi negli ultimi 10 anni (+5%).** Il segreto di questo fenomeno? **La metà degli italiani (52%) pensano che la qualità dei prodotti sia migliorata** mentre per il 23% è rimasta stabile ed è peggiorata solo per il 9% degli italiani. Al top nell’apprezzamento **olive (38%), carciofini (35%), e funghi (30%)** veri e propri caposaldi della nostra tradizione. In particolare tra i plus riconosciuti ad una verdura conservata ci sono la varietà offerta dalle aziende (63%), l’alto contenuto di servizio (49%) e il miglioramento del gusto (35%). I tre cardini su cui poggiano le aspettative dei consumatori nei confronti di una verdura conservata sono che sia sicura (57%), buona e gustosa (50%) e salutare (49%).

**NON SOLO UN CONTORNO… VERDURE SEMPRE PIU AL CENTRO DEL MENU’**

Ben **6 italiani su 10** considerano oggi **le verdure un piatto principale del proprio menu’ giornaliero**, a cui non si rinuncia mai. Quelli che le pensano come **solo un contorno** da abbinare ad un primo o a un secondo **sono il 32% della nostra popolazione**, mentre solo un modesto 4% non le considera molto nel proprio menu e l’1% non le considera per niente.

**L’APPROCCIO GOURMET: TRIONFA “IL GUSTO” DELLE VERDURE**

Le verdure – fresche e conservate – sono amate **perché fanno bene alla salute** (75%) ma anche **perché piacciono per il loro gusto** (67%). Più indietro motivazioni come il senso di leggerezza e benessere (42%) e il richiamo di un prodotto della terra (39%) mentre **solo 1 italiano su 4 dichiara di mangiarle per motivi di dieta.**

**VEGANI E VEGETARIANI SONO IL 5% DELLA POPOLAZIONE**

La passione per le verdure, in Italia, non è, per così dire, figlia di scelte di vita “estreme” o “ideologiche”: **il consumo di verdure è considerato da 9 italiani su 10 (89%) importante per la propria alimentazione** ma non a scapito di altri cibi. Vegani e vegetariani sono il 5% (1% i primi, 4% i secondi) della popolazione.

**Ufficio stampa SACLA’**

INC – Istituto Nazionale per la Comunicazione Simone Ranaldi 0644160883; 3355208289